

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2013, n. 39-6958

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007-2013. Misure 112, 121 e 311 - modifica delle DD.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013 e s.m.i. ("Linee guida e istruzioni tecniche per l'applicazione" e "Criteri e disposizioni relativi ai bandi 2011 delle Misure 112 e 121 del PSR"), n. 27-6473 del 7.10.2013 e n. 29-6475 del 7.10.2013 (Criteri e disposizioni per l'emanazione dei Bandi 2013).

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 e s.m.i. recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte comprende le Misure 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori", 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 311 "Diversificazione in attività non agricole" le quali prevedono rispettivamente la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'insediamento di giovani agricoltori, l'ammodernamento delle aziende agricole e la realizzazione nelle aziende agricole di investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività;

viste le "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311" approvate con DGR n. 37-8475 del 27.03.2008 e s.m.i. il cui testo coordinato è stato approvato con DGR n. 13-5561 del 25.03.2013;

visto il Regolamento CE n. 74/2009 (di modifica del Regolamento (CE) n. 1698/2005) con il quale, sulla base della revisione (cosiddetto "health check") della Politica Agricola Comunitaria (PAC) di metà programmazione, sono state individuate alcune "nuove sfide" da affrontare nella attuazione dei PSR 2007-2013, tra cui, per la Misura 121, quelle relative a "Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti", "Gestione delle risorse idriche" e "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia";

visto che il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte è stato recentemente modificato con D.G.R. n. 18-6393 del 23.09.2013 recependo la comunicazione Ares (2013) 2866363 della Commissione Europea;

ritenuto pertanto necessario ed opportuno modificare ed integrare di conseguenza le sopraccitate “Linee guida e istruzioni tecniche operative per l’applicazione delle Misure 112, 121 e 311” ed i “Criteri e disposizioni relativi ai bandi 2011 delle Misure 112 e 121 del PSR” il cui testo coordinato è stato approvato con DGR n. 13-5561 del 25.03.2013;

ritenuto inoltre necessario ed opportuno modificare ed integrare le sopraccitate “Linee guida e istruzioni tecniche operative per l’applicazione delle Misure 112, 121 e 311” il cui testo coordinato è stato approvato con DGR n. 13-5561 del 25.03.2013 al fine di aggiornare alcuni riferimenti all’elenco dei “CENTRI AUTORIZZATI di ASSISTENZA AGRICOLA IN PIEMONTE” ed alle specificazioni tecnico-informatiche per la presentazione telematiche delle domande di aiuto;

vista la D.G.R n. 27-6473 del 7.10.2013 (Criteri e disposizioni per l’emanazione del Bando 2013 della Misura 311);

visto che tale DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 disponeva che al finanziamento delle domande presentate si facesse fronte con le risorse del piano finanziario del PSR 2007-2013 già assegnate alla Misura 311 e non utilizzate dalle domande presentate sul bando 2008 della Misura medesima per complessivi euro 1.481.795,41 (importo quantificato in base alle risultanze della gestione del bando 2008 al 2 settembre 2013) e visto che l’avanzamento della gestione del bando 2008 al 18 dicembre 2013 evidenzia che le risorse già assegnate alla Misura 311 e non utilizzate sono aumentate di 261.852,34 euro passando da euro 1.481.795,41 a euro 1.743.647,75.

vista la D.G.R n. 29-6475 del 7.10.2013 (Criteri e disposizioni per l’emanazione del secondo Bando 2013 della Misura 121);

visto che tale DGR n. 29-6475 del 7.10.2013 disponeva che al finanziamento delle domande presentate si facesse fronte con le risorse del piano finanziario del PSR 2007-2013 già assegnate ai bandi 2011 della Misura 121 e non utilizzate per complessivi euro 4.119.832,91 (importo quantificato in base alle risultanze della gestione dei bandi 2011 al 2 settembre 2013) e visto che l’avanzamento della gestione dei bandi 2011 al 18 dicembre 2013 evidenzia che le risorse già assegnate ai bandi 2011 della Misura 121 e non utilizzate sono aumentate di 368.293,06 euro passando da euro 4.119.832,91 a euro 4.488.125,97;

ritenuto necessario ed opportuno, in base all’andamento della gestione delle Misure 121 e 311 nonché delle necessità manifestate dal mondo agricolo, modificare ed integrare le sopraccitate D.G.R n. 27-6473 del 7.10.2013 (Criteri e disposizioni per l’emanazione del Bando 2013 della Misura 311) e D.G.R n. 29-6475 del 7.10.2013 (Criteri e disposizioni per l’emanazione del secondo Bando 2013 della Misura 121) incrementando la dotazione finanziaria messa a disposizione dei bandi medesimi sulla base delle risorse non utilizzate e risultanti dall’avanzamento della gestione al 18 dicembre 2013, come sopra indicati;

ritenuto altresì necessario ed opportuno consentire che la presentazione delle domande continui anche dopo il raggiungimento della dotazione finanziaria di cui sopra messa a disposizione dei citati bandi di cui alle DD.G.R. n. 27-6473 del 7.10.2013 e n. 29-6475 del 7.10.2013 al fine di costituire un elenco di richiedenti a cui eventualmente attingere qualora venga accertato, attraverso un

monitoraggio finanziario sulla gestione dei citati precedenti bandi delle Misure 121 e 311 una ulteriore disponibilità finanziaria;

ritenuto inoltre necessario ed opportuno autorizzare la Direzione Agricoltura a provvedere con proprio provvedimento a destinare ai richiedenti compresi nell'elenco sopra indicato dette eventuali ulteriori risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili in conseguenza della mancata assegnazione a beneficiari del presente bando o di bandi precedenti, fino all'esaurimento delle risorse stesse, previa presentazione da parte di detti richiedenti della rendicontazione delle spese sostenute;

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale è suddivisa per il 70% a carico dello Stato che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte che, sulla base delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale sul competente capitolo di spesa n. 262963 (UPB DB11152) del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, vengono impegnate, liquidate e trasferite ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali del Settore Programmazione, attuazione e coordinamento dello sviluppo rurale (impegni di spesa n. 411/2011, 2044/2011, 4424/2011, 370/2012, 1719/2012, 3502/2012, 448/2013, 806/2013, 1980/2013, 3208/2013);

dato atto che, in considerazione della gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013, sopra descritta, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico della Regione Piemonte;

dato atto che sono state sentite le Province e le Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperativistiche Regionali (componenti del Comitato ex art. 8 della l.r. 17/99) nella riunione di coordinamento del 26.11.2013;

visti gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 17;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

Per le considerazioni riportate in premessa, in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte, Misure 112, 121 e 311:

1) Le "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311" il cui testo coordinato è stato approvato con DGR n. 13-5561 del 25.03.2013 sono così modificate ed integrate:

1.1) Nella PARTE PRIMA, Punto 5) "CRITERI PER L'EMANAZIONE DEI BANDI DI APERTURA DOMANDE E PER LA PRESENTAZIONE E GESTIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE" l'elenco dei "CENTRI AUTORIZZATI di ASSISTENZA AGRICOLA IN PIEMONTE" e le specificazioni tecnico-informatiche per la presentazione telematiche delle domande sono sostituiti dai seguenti:

	Denominazione C.A.A.	Indirizzo Sede di coordinamento regionale	Indirizzo e-mail	N. Uffici in Piemonte
1	C.A.A. <i>Coldiretti Piemonte</i>	<i>Piazza San Carlo, 197 Torino tel. 011.56.22.800 fax. 011.53.70.17</i>	<i>piemonte@coldiretti.it</i>	43
2	C.A.A. <i>C.I.A.</i>	<i>Via Sacchi, n. 26 Torino tel. 011.53.44.15 fax. 011.45.46.195</i>	<i>piemonte@cia.it</i>	28
3	C.A.A. <i>Liberi Professionisti s.r.l.</i>	<i>Via Carlo Alberto, 30 Torino tel. 011.54.13.38 fax. 011.56.23.332</i>	<i>info@caaitalia.it</i>	24
4	C.A.A. <i>UNICAA</i>	<i>Via Ugo Foscolo, 21 Torino tel. 011.65.66.387 fax. 011.66.84.188</i>	<i>piemonte@unicaa.it</i>	15
5	C.A.A. <i>Confagricoltura</i>	<i>C.so Vittorio Emanuele II, 58 Torino tel. 011.56.23.297 fax. 011.56.35.337</i>	<i>fedpiemo@confagricoltura.it</i>	20
6	C.A.A. <i>COPAGRI</i>	<i>Via XX Settembre, 10 Asti tel. 0141.53.02.66 fax. 0141.59.32.90</i>	<i>francescocarru@alice.it</i>	5
7	C.A.A. <i>CANAPA (Centro Autorizzato Nazionale Assistenza Produttori Agricoli s.r.l.)</i>	<i>Via Alfieri, 19 Savigliano tel. 0172.72.61.67 fax. 0172.72.61.67</i>	<i>savigliano@caacanapa.it</i>	6
8	C.A.A. <i>U.N.S.I.C. (C.A.A. Unione Nazionale Sindacale Imprenditori e Coltivatori s.r.l.)</i>	<i>Via Billiani, 29 Nizza Monferrato tel. 0141.09.81.51 fax. 0141.72.11.14</i>	<i>at-001@caaunsic.it</i>	1
9	C.A.A. <i>LIBERI AGRICOLTORI (ex AGCI)</i>	<i>Via Biga, 1-1/A Savigliano (CN) tel. 0172.72.65.98 fax. 0172.37.51.02</i>	<i>piemonte@caagci.it</i>	7

L'apertura della posizione in anagrafe non costituisce comunque di per se presentazione della domanda di sostegno/ aiuto, ma costituisce esclusivamente un adempimento preliminare a cui deve fare seguito la presentazione della domanda

La domanda di sostegno/ aiuto può essere presentata rivolgendosi ad un soggetto abilitato (CAA) oppure direttamente dal richiedente, come di seguito specificato.

Ciascuna azienda agricola che abbia una posizione attiva in Anagrafe può procedere in proprio (o avvalendosi di un consulente di fiducia) alla presentazione delle domande di Misura 112, 121 e 311, seguendo la procedura di seguito indicata (riferimenti Internet aggiornati a inizio ottobre 2013):

1) Accedere al sito Internet

http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/psr_20072013/ e seguire le istruzioni riportate sotto la voce:

“Come presentare la domanda di aiuto”

attivare la procedura di registrazione sul portale cliccando sul link

<http://www.sistemapiemonte.it/>

e successivamente nella nuova pagina che si apre cliccare su “Avvia la registrazione” (pulsante arancio) e seguire le istruzioni che vengono fornite per ottenere login e password.

2) Dopo avere ottenuto login e password ritornare alla pagina:

http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/psr_20072013/

cliccare su “Accedi al servizio” (pulsante arancio) e seguire le istruzioni che vengono fornite (vengono richieste per l’autenticazione l’identificativo utente / login e la password attribuite dalla procedura di registrazione di cui al precedente punto 1).”

1.2) Nella PARTE SECONDA, il testo del Punto 7) ESCLUSIONI PARTICOLARI è sostituito dal seguente:

“Vale quanto indicato al Punto 11.4 <<Disposizioni relative alle procedure>> del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte, sottopunto 11.4.16 - Esclusioni”

1.3) nella PARTE QUARTA - DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA MISURA “121 - AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE”, al Punto 8) “TEMPO PER ESECUZIONE OPERE” le scadenze previste in data 31.03.2014 sono prorogate al 30.04.2014.

1.4) nella PARTE QUARTA - DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA MISURA “121 - AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE”, Punto 11) INTERVENTI REALIZZATI CON PRESTAZIONI LAVORATIVE VOLONTARIE DELL’IMPRENDITORE E DEI SUOI FAMILIARI (cosiddetti “LAVORI IN ECONOMIA”)

Dopo le parole:

“Tenuto conto che deve essere rispettato il disposto dell’art. 54 paragrafo 2 del Reg. CE 1974/2006 (“La spesa pubblica cofinanziata dal FEASR per operazioni che implicano contributi in natura non deve superare la spesa totale ammissibile, esclusi i contributi in natura, a operazione ultimata”), le fatture relative ai materiali acquistati per la realizzazione dell’intervento dovranno essere pari ad almeno il 27% della spesa relativa all’intervento stesso.”

Sono inserite le parole:

“Per le domande presentate ai sensi dei bandi attuati in riferimento alle <<nuove sfide health check>> di cui al Reg. CE 74/2009, in considerazione della maggiore quota di cofinanziamento comunitario, le fatture relative ai materiali acquistati per la realizzazione dell'intervento dovranno essere pari ad almeno il 41% della spesa relativa all'intervento stesso.”

2) I “Criteri e disposizioni relativi ai bandi 2011 delle Misure 112 e 121 del PSR” il cui testo coordinato è stato approvato con DGR n. 13-5561 del 25.03.2013 sono così modificati ed integrati:

2.1) Nella PARTE TERZA – Misura 112. Disposizioni per l'emanazione del bando 2011 – Punto A “PREMESSA” e Punto B 1 “COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – GRADUATORIE” le scadenze previste in data 31.12.2013 sono prorogate al 31.01.2014 e le scadenze previste in data 31.03.2014 sono prorogate al 30.04.2014.

2.2) Nella PARTE QUARTA – Misura 121 - Programma straordinario per la attuazione della azione: “Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia” - Disposizioni per l'emanazione del bando 2011 – Punto B 1 “BENEFICIARI – BUDGET ASSEGNATO AL BANDO COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – FORMAZIONE GRADUATORIE” e Punto C “DISPOSIZIONI GESTIONALI “le scadenze previste in data 31.12.2013 sono prorogate al 28.02.2014 e le scadenze previste in data 31.03.2014 sono prorogate al 30.05.2014.

2.3) Nella PARTE QUINTA – Misura 121 - Programma straordinario per la attuazione delle azioni: “Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti” e “Gestione delle risorse idriche”- Disposizioni per l'emanazione del bando 2011 – Punto D – “CRITERI PER L'EMANAZIONE DEL BANDO” sottopunto D. 1 – “Spese ammissibili” le scadenze previste in data 31.12.2013 sono prorogate al 31.01.2014 e le scadenze previste in data 31.03.2014 sono prorogate al 30.04.2014.

3) La D.G.R n. 27-6473 del 7.10.2013 (Criteri e disposizioni per l'emanazione del Bando 2013 della Misura 311) è così modificata ed integrata:

L'importo delle risorse finanziarie messe a disposizione del bando 2013 della Misura 311 è incrementato di 261.852,34 euro passando da euro 1.481.795,41 a euro 1.743.647,75 per effetto della maggiore disponibilità di risorse del piano finanziario del PSR già assegnate alla Misura 311 e non utilizzate, riscontrata in base all'avanzamento della gestione del bando 2008 al 18 dicembre 2013 .

La presentazione delle domande è consentita anche dopo il raggiungimento del limite di risorse messe a disposizione del citato bando 2013 della Misura 311 di cui alla DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 al fine di costituire un elenco di richiedenti a cui eventualmente attingere qualora vengano accertate, a seguito del monitoraggio finanziario sulla gestione del bando 2008 della Misura 311, risorse disponibili tali da consentire di incrementare ulteriormente l'importo di risorse messe a disposizione del bando 2013 della Misura 311.

La Direzione Agricoltura è autorizzata a destinare, con proprio provvedimento, dette eventuali ulteriori risorse finanziarie ai richiedenti compresi nell'elenco sopra indicato, fino all'esaurimento delle risorse stesse. Detti richiedenti sono tenuti a presentare la rendicontazione delle spese

sostenute a cui eventualmente destinare le risorse rese disponibili dalla mancata assegnazione ai beneficiari del presente bando o del bando precedente sopra citato.

4) La D.G.R n. 29-6475 del 7.10.2013 (Criteri e disposizioni per l'emanazione del secondo Bando 2013 della Misura 121) è così modificata ed integrata:

L'importo delle risorse finanziarie messe a disposizione del secondo bando 2013 della Misura 121 è incrementato di 368.293,06 euro passando da euro 4.119.832,91 a euro 4.488.125,97 per effetto della maggiore disponibilità di risorse del piano finanziario del PSR già assegnate alla Misura 121 e non utilizzate, riscontrata in base all'avanzamento della gestione del bando 2011 al 18 dicembre 2013 .

La presentazione delle domande è consentita anche dopo il raggiungimento del limite di risorse messe a disposizione del citato secondo bando 2013 della Misura 121 di cui alla DGR n. 29-6475 del 7.10.2013 al fine di costituire un elenco di richiedenti a cui eventualmente attingere qualora vengano accertate, a seguito del monitoraggio finanziario sulla gestione del bando 2011 della Misura 121, risorse disponibili tali da consentire di incrementare ulteriormente l'importo di risorse messe a disposizione del secondo bando 2013 della Misura 121.

La Direzione Agricoltura è autorizzata a destinare, con proprio provvedimento, dette eventuali ulteriori risorse finanziarie ai richiedenti compresi nell'elenco sopra indicato, fino all'esaurimento delle risorse stesse. Detti richiedenti sono tenuti a presentare la rendicontazione delle spese sostenute a cui eventualmente destinare le risorse rese disponibili dalla mancata assegnazione ai beneficiari del presente bando o del bando precedente sopra citato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale della Regione nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 33/2013.

(omissis)